

Verbale della riunione del Presidio della Qualità del 26/11/2014

Il giorno 26 novembre 2014, alle ore 15,00, si sono riuniti, presso la Sala Biblioteca dell'Amministrazione Centrale del Politecnico di Bari (POLIBA), il Rettore, il Direttore Generale ed il Presidio della Qualità (PQA), con il seguente OdG:

1. Linee Guida per la valutazione da parte dei CEV per l'accREDITamento degli Atenei;
2. Aggiornamento sull'itinerario del monitoraggio del percorso formativo studenti/elementi di riflessione – attività svolta dal gruppo INF_PQA;
3. procedure di monitoraggio dell'opinione degli studenti / modifiche suggerite nel monitoraggio – documento redatto dal gruppo VOICE_PQA;
4. risultati delle analisi dei documenti di AQ dei Dipartimenti sulla formazione: Relazioni delle Commissioni Paritetiche e Relazioni di Riesame dell'anno 2013-14, preparatoria dell'istruzione degli attori di AQ dei Dipartimenti alle nuove relazioni delle Commissioni Paritetiche e di Riesame Annuale per l'anno 2013-14. Attività del gruppo AUDIT_PQA;
5. Prossime azioni/analisi delle SUA RD.

Sono presenti, su invito del PQA, il Magnifico Rettore, il Direttore Generale ed il prof. Mario Binetti Delegato alla Didattica.

Per il PQA, presenti (P), assenti giustificati (G) assenti (A), i componenti:

Massimo Brambilla (G), Federica Cotecchia (P), Michele Dassisti (G), Giambattista De Tommasi (G), Giuseppe Demelio (G), Cecilia Favuzzi (P), Monica Livadiotti (P), Cristoforo Marzocca (P), Saverio Mascolo (P), Mario Daniele Piccioni (G), Giuseppina Uva (P).

Sono altresì presenti, la dott.ssa Agnese Trovato, la sig.ra Antonietta Di Benedetto, la dott.ssa Maria Rosaria Vaccarelli, il dott. Michele De Nicolò ed il dott. Vito Corsini.

La riunione è presieduta dal Presidente del PQA, prof. Federica Cotecchia. Svolge le funzioni di segretario la sig.ra Antonietta Di Benedetto.

Il Presidente, verificata la validità del numero legale, apre la discussione sull'OdG.

1. Linee Guida per la valutazione da parte dei CEV per l'accREDITamento degli Atenei.

Il Presidente Cotecchia riferisce circa le sue legittime preoccupazioni dopo un attento esame delle Linee Guida relative alla valutazione da parte dei CEV per l'accREDITamento del Politecnico, che

avverrà non prima del 2016.

Il Presidente illustra il documento in Allegato 1 e le Linee Guida dei CEV (disponibili sul sito del PQA_POLIBA), nel quale vengono indicate le molteplici azioni che il POLIBA deve svolgere nel corso del 2015 affinché la valutazione sia dichiarata soddisfacente per l'accREDITAMENTO da parte del CEV.

2. Aggiornamento sull'itinerare del monitoraggio del percorso formativo studenti/elementi di riflessione – attività svolta dal gruppo INF.

Ancora seguendo l'esposizione dell'Allegato 1, il Presidente introduce il lavoro svolto dal gruppo INF_PQA per ottimizzare il monitoraggio del percorso formativo degli studenti presso POLIBA. Interviene il prof. Cristoforo Marzocca, del gruppo INF, il quale informa che a seguito della riunione tra il PQA e il gruppo MCQ&S in seno all'Amministrazione Centrale, svoltosi il 4 novembre 2014, il gruppo INF ha redatto un documento "*Indirizzi per il monitoraggio della formazione*" (pubblicato sul sito POLIBA – Allegato 2) che definisce i protocolli per la produzione dei dati necessari e le modalità con cui gli stessi devono essere gestiti nell'ambito delle analisi in seno alle Commissioni Paritetiche ed alle Commissioni di Riesame. Il miglioramento di queste analisi è prerogativa fondamentale per l'accREDITAMENTO, di cui al punto precedente.

Si passa alla discussione del punto 3 all'OdG.

Alle ore 16,00 lasciano la riunione il Magnifico Rettore ed il Direttore Generale (per impegni istituzionali precedentemente presi) ed alle ore 16,15 il prof. Saverio Mascolo, la dott.ssa Agnese Trovato, la dott.ssa Maria Rosaria Vaccarelli, il dott. Michele De Nicolò ed il dott. Vito Corsini. Si passa alla discussione del punto 2 all'OdG.

3. Procedure di monitoraggio dell'opinione degli studenti/modifiche suggerire nel monitoraggio – documento redatto dal gruppo VOICE_PQA.

Il Presidente informa che il gruppo VOICE_PQA ha prodotto un documento in cui si rivisita il problema delle strategie di distribuzione del "*Questionario degli studenti*" presso il corpo studentesco, Allegato 3, e invita la prof.ssa Monica Livadiotti ad intervenire.

La prof.ssa Livadiotti espone la situazione relativa alla problematica della compilazione dei questionari, che avviene per via telematica per i corsi erogati dal DICAR e in forma cartacea per tutti gli altri. Per quanto sia auspicabile la compilazione telematica da parte di tutti gli studenti per tutti i corsi, la prof.ssa Livadiotti sottolinea l'importanza: 1) che nel passaggio al sistema telematico

dei questionari in ESSE3, si adottino strategie per incentivare gli studenti alla compilazione, anche rendendo la compilazione condizionante per l'iscrizione all'esame; 2) che si adottino strategie adeguate per la differenziazione tra studenti frequentanti e non, non lasciando all'autocertificazione la distinzione. In proposito, suggerisce che si attui una forma di iscrizione al corso e verifica della frequenza del corso da parte degli studenti, che non risulti necessariamente discriminante tra chi può svolgere l'esame o meno, ma che sia discriminante per il tipo di questionario da compilare.

Le strategie a riguardo sono proposte nel documento redatto dal gruppo VOICE, Allegato 3.

Intervengono più volte i proff. Livadiotti, Binetti e Cotecchia, nell'ambito di una approfondita discussione sul tema.

Il Delegato alla Didattica, prof. Binetti, sottolinea che in nessun caso nei corsi di Ingegneria si possa rendere obbligatoria la frequenza dei corsi per lo svolgimento dell'esame; il presidente del PQA sottolinea che l'iscrizione al corso sarebbe solo funzionale all'identificazione del questionario appropriato da far compilare, cosa importante essendo il risultato dei questionari sempre più centrali in più valutazioni. Interviene la prof.ssa Favuzzi la quale commenta in breve la limitata affidabilità della compilazione dei questionari nella forma attuale, stante la limitata sensibilità degli studenti verso l'importanza di questa attività di valutazione. Tutti condividono l'importanza di una sensibilizzazione del corpo studentesco verso l'importanza di una appropriata compilazione dei questionari.

Si passa alla discussione del punto 4 all'OdG.

4. Risultati delle analisi dei documenti di AQ dei Dipartimenti sulla formazione: Relazioni delle Commissioni Paritetiche e Relazioni di Riesame dell'anno 2013-14, preparatoria ad istruire gli attori di AQ dei C alle nuove relazioni delle Paritetiche e di Riesame Annuale per l'anno 2013-14. Attività del gruppo AUDIT_PQA

Il Presidente informa che il gruppo AUDIT ha prodotto un documento in data 25.11.2014 "Relazioni Paritetiche 2014" (pubblicato sul sito POLIBA – Allegato 4) che riferisce tra l'altro quanto segue:

"Dall'esame di tutte le Relazioni delle Commissioni Paritetiche sono emersi punti critici comuni. Il primo tra questi è la mancanza di un riferimento alla politica di qualità dell'ateneo; è bene che le Commissioni Paritetiche giustificino tale mancanza. Se tale mancanza deriva da una mancata chiarezza in merito da parte dell'Ateneo e dei Dipartimenti, ciò va posto in evidenza, poiché premessa dell'efficacia delle attività di AQ dell'Ateneo è il dotarsi, a livello sia di Ateneo, sia di Dipartimento, di adeguati documenti, tra loro coerenti, che definiscano la politica della qualità

della struttura, con l'individuazione degli obiettivi rispetto ai quali misurare l'efficacia delle azioni di miglioramento della didattica da parte delle Commissioni Paritetiche.

Si rileva, altresì, che in generale le Relazioni delle Commissioni Paritetiche 2013 risultano limitate all'analisi dei dati presenti nei questionari degli studenti e non forniscono articolate proposte di azioni di miglioramento, volte al superamento delle criticità che emergono dai questionari.

Nel merito, si richiamano le Commissioni Paritetiche a contemplare, nelle proprie relazioni, tutti i punti che secondo l'ANVUR è necessario siano ivi trattati, tutti evidenziati nel documento "Relazione Paritetiche - indirizzi del PQ.pdf" erogato dal PQA in data 12.12.2013. Le Commissioni dovranno perseguire l'obiettivo di definire azioni di miglioramento nella prospettiva di costituire un elemento di riferimento nel successivo aggiornamento delle schede SUA-CDS...."

Si apre un acceso dibattito in merito.

Infine, il Presidente illustra le attività di AQ che POLIBA deve svolgere nel 2015 per una valutazione per l'accreditamento che sia di successo, come riportato nel documento Allegato 1.

Alle ore 18,30, si chiude la riunione.

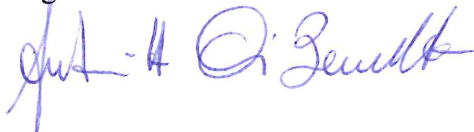
Il Presidente

prof.ssa Federica Cotecchia



Il Segretario

sig.ra Antonietta Di Benedetto



**INCONTRO CON RETTORE e DIRETTORE GENERALE
26 NOVEMBRE 2014**



PRESIDIO per la QUALITA' (PQA) – POLITECNICO di BARI
AVA: AUTOVALUTZIONE - VALUTAZIONE - ACCREDITAMENTO

Michele **Dassisti** – DMMM

Giuseppe **Demelio** – DMMM

Massimo **Brambilla** - DIF

Cecilia **Favuzzi** -DIF

Giambattista **De Tommasi** – DICATECh

Giuseppina **Uva** - DICATECh

Cristoforo **Marzocca** – DIEI

Saverio **Mascolo** - DIEI

Mario **Piccioni** – DICAR

Monica **Livadiotti** - DICAR

Federica **Cotecchia** - PRESIDENTE

GRANDE INERZIA DI POLIBA ALLA MESSA IN ATTO DELL' AQ

ATTIVITA' DI AQ EFFICACI A POLITO E POLIMI GIA' PRIMA DELL'AVA

NON SONO ANCORA IN CORSO A POLIBA

**VERIFICA PER L'ACCREDITAMENTO
(PERIODICO) NEL 2016**

**MOLTEPLICI AZIONI DA FARE NEL 2015 PER PREPARARSI
ALLA VALUTAZIONE DI POLIBA COME 'SODDISFACENTE'
PER L'ACCREDITAMENTO**

BASE: AVA, D.M. 47 e 1059

ORDINE del GIORNO

- RICHIAMI ALL'AVA, AL DM.47 ED AL DM.1059
- AZIONI SVOLTE DAL PQA NEL 2014
- PRODOTTI DELLE AZIONI PQA ESISTENTI ED IN CORSO DI COMPLETAMENTO
- RISPOSTE DEL SISTEMA POLIBA E RISPOSTE MANCANTI
- CONDIZIONI DI ACCREDITAMENTO SECONDO LE NUOVE LINEE GUIDA
- IMPORTANZA DELLA VISIBILITA' DELLE AZIONI DI AQ POLIBA SVOLTE
- ULTIME AZIONI PQA:
 - INDIRIZZI DI MONITORAGGIO PERCORSO STUDENTI(INF),
 - INDIRIZZI DI MONITORAGGIO OPINIONE STAKEHOLDERS INTERNI ED ESTERNI,
 - AZIONI DI AUDIT
- ESIGENZE PQA DI SUPPORTO ALLE PROPRIE ATTIVITA'

ORDINE del GIORNO

- ❑ **RICHIAMI ALL'AVA, AL DM.47 ED AL DM.1059**
- ❑ AZIONI SVOLTE DAL PQA NEL 2014
- ❑ PRODOTTI DELLE AZIONI PQA ESISTENTI ED IN CORSO DI COMPLETAMENTO
- ❑ RISPOSTE DEL SISTEMA POLIBA E RISPOSTE MANCANTI
- ❑ CONDIZIONI DI ACCREDITAMENTO SECONDO LE NUOVE LINEE GUIDA
- ❑ IMPORTANZA DELLA VISIBILITA' DELLE AZIONI DI AQ POLIBA SVOLTE
- ❑ ULTIME AZIONI PQA:
 - INDIRIZZI DI MONITORAGGIO PERCORSO STUDENTI(INF),
 - INDIRIZZI DI MONITORAGGIO OPINIONE STAKEHOLDERS INTERNI ED ESTERNI,
 - AZIONI DI AUDIT
- ❑ ESIGENZE PQA DI SUPPORTO ALLE PROPRIE ATTIVITA'

**Il nuovo Sistema di Valutazione delle Università:
D.M. 47, D.M. 1059 - 2013**



ALLEGATO 1 AVA

ORDINE del GIORNO

- ❑ RICHIAMI ALL'AVA, AL DM.47 ED AL DM.1059
- ❑ **AZIONI SVOLTE DAL PQA NEL 2014**
- ❑ PRODOTTI DELLE AZIONI PQA ESISTENTI ED IN CORSO DI COMPLETAMENTO
- ❑ RISPOSTE DEL SISTEMA POLIBA E RISPOSTE MANCANTI
- ❑ CONDIZIONI DI ACCREDITAMENTO SECONDO LE NUOVE LINEE GUIDA
- ❑ IMPORTANZA DELLA VISIBILITA' DELLE AZIONI DI AQ POLIBA SVOLTE
- ❑ ULTIME AZIONI PQA:
 - INDIRIZZI DI MONITORAGGIO PERCORSO STUDENTI(INF),
 - INDIRIZZI DI MONITORAGGIO OPINIONE STAKEHOLDERS INTERNI ED ESTERNI,
 - AZIONI DI AUDIT
- ❑ ESIGENZE PQA DI SUPPORTO ALLE PROPRIE ATTIVITA'

- ✓ PQA insediatosi con nuova presidenza e cambio di alcuni componenti nel **Novembre 2013**

- ✓ Impostata una attività continua per superare le inerzie di attivazione sistema di AQ POLIBA sia in sede Dipartimentale sia in sede di Governo e di Amministrazione centrale/**ATTIVITA' di FORMAZIONE ONEROSA**
- ✓ FOCUS sull'importanza della definizione della POLITICA della QUALITA' di POLIBA / Obiettivi di sede per RICERCA e FORMAZIONE / PIANO STRATEGICO
- ✓ FOCUS sull'importanza di ANALISI di CONTESTO e DOMANDA sia in sede di CdS sia di Governo
- ✓ FOCUS sull'importanza del MONITORAGGIO del PERCORSO degli STUDENTI
- ✓ FOCUS sull'importanza DEL MONITORAGGIO DEL FOLLOW-UP
- ✓ FOCUS sull'importanza del rapporto ISTITUZIONALE con gli STAKEHOLDERS ESTERNI / ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO / PLACEMENT
- ✓ FOCUS sull'importanza dell'INTERNAZIONALIZZAZIONE
- ✓ FOCUS sull'importanza della MESSA IN VISIBILITA' di tutto IL SISTEMA
- ✓ FOCUS sull'importanza DELLA COERENZA DI SISTEMA: GOVERNO – DIPARTIMENTI, PREVIA VISIBILE DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI di ATENEO
- ✓ FOCUS sull'importanza di verificare l'efficacia o meno dell'investimento di risorse nella sedi decentrate
- ✓ COORDINAMENTO DELL'AQ della FORMAZIONE: SUA CdS, Paritetiche, Riesame
- ✓ COORDINAMENTO DELL'AQ dei DOTTORATI
- ✓ COORDINAMENTO DELL'AQ della RICERCA: SUA RD

- ✓ AQ del DATABASE /MONITORAGGIO PERCORSO STUDENTI
- ✓ AQ DEL MONITORAGGIO OPINIONE DEGLI STUDENTI

ORDINE del GIORNO

- ❑ RICHIAMI ALL'AVA, AL DM.47 ED AL DM.1059
- ❑ AZIONI SVOLTE DAL PQA NEL 2014
- ❑ **PRODOTTI DELLE AZIONI PQA ESISTENTI ED IN CORSO DI COMPLETAMENTO**
- ❑ RISPOSTE DEL SISTEMA POLIBA E RISPOSTE MANCANTI
- ❑ CONDIZIONI DI ACCREDITAMENTO SECONDO LE NUOVE LINEE GUIDA
- ❑ IMPORTANZA DELLA VISIBILITA' DELLE AZIONI DI AQ POLIBA SVOLTE
- ❑ ULTIME AZIONI PQA:
 - INDIRIZZI DI MONITORAGGIO PERCORSO STUDENTI(INF),
 - INDIRIZZI DI MONITORAGGIO OPINIONE STAKEHOLDERS INTERNI ED ESTERNI,
 - AZIONI DI AUDIT
- ❑ ESIGENZE PQA DI SUPPORTO ALLE PROPRIE ATTIVITA'

PQA: IN CORSO E DA FARSI 2015

➤ INDIRIZZI AL MONITORAGGIO DEL PERCORSO STUDENTI → CRUSCOTTO DELLA DIDATTICA

➤ INDIRIZZI AL MONITORAGGIO DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREATI E DEI DOCENTI / MODALITA' ON-LINE

➤ ATTIVITA' DI ARCHIVIAZIONE PRODOTTI PQA – HELP!!

➤ ANALISI CRITICA: PARITETICHE, RIESAME, SUA CDS, SUA RD, DATI PERCORSO STUDENTI E LAUREATI, RISORSE DOCENZA, PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

➤ ANALISI STRUTTURE

➤ CALCOLO INDICATORI: HELP!!

➤ INDIRIZZI ALLA VISIBILITA' DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

LINEE GUIDA ACCREDITAMENTO 2016!!!!!!!!!!!!

ORDINE del GIORNO

- ❑ RICHIAMI ALL'AVA, AL DM.47 ED AL DM.1059
- ❑ AZIONI SVOLTE DAL PQA NEL 2014
- ❑ PRODOTTI DELLE AZIONI PQA ESISTENTI ED IN CORSO DI COMPLETAMENTO
- ❑ **RISPOSTE MANCANTI DEL SISTEMA POLIBA**
- ❑ CONDIZIONI DI ACCREDITAMENTO SECONDO LE NUOVE LINEE GUIDA
- ❑ IMPORTANZA DELLA VISIBILITA' DELLE AZIONI DI AQ POLIBA SVOLTE
- ❑ ULTIME AZIONI PQA:
 - INDIRIZZI DI MONITORAGGIO PERCORSO STUDENTI(INF),
 - INDIRIZZI DI MONITORAGGIO OPINIONE STAKEHOLDERS INTERNI ED ESTERNI,
 - AZIONI DI AUDIT
- ❑ ESIGENZE PQA DI SUPPORTO ALLE PROPRIE ATTIVITA'

RISPOSTE MANCANTI DEL SISTEMA POLIBA

- DICHIARAZIONE NON CHIARA DEGLI OBIETTIVI di ATENEO / POLITICA della QUALITA' NELLA FORMAZIONE E NELLA RICERCA
- COERENZA tra OBIETTIVI ed INVESTIMENTO DELLE RISORSE NON DOCUMENTABILE
- DEBOLE INTERAZIONE ISTITUZIONALE COL MONDO DEL LAVORO (*stakeholders esterni*)/ GESTIONE TIROCINI-STAGE ecc. POCO PRODUTTIVA
- NULLA MESSA IN VISIBILITA' DELLE AZIONI di AQ SVOLTE
- ASSENZA di un MONITORAGGIO DELLA FORMAZIONE e di un CALCOLO degli INDICATORI
- ASSENZA DI UNA VERIFICA DEL RECRUITMENT STUDENTESCO → ABBANDONI
- DEBOLEZZA delle ANALISI di CONTESTO
- DEBOLEZZA delle VERIFICHE delle STRUTTURE
- NON CHIAREZZA degli INTERLOCUTORI AMMINISTRATIVI PER IL PQA ed ASSENZA DI RITORNO dell'INFORMAZIONE AL PQA
- ASSENZA di una VERIFICA dello STATO di FORZA e SOFFERENZA degli SSD CARATTERIZZANTI
- NON VISIBILITA' A LIVELLO INTERNAZIONALE DELLA FORMAZIONE POLIBA
- ASSENZA DI OBIETTIVI DICHIARATI E COMPATIBILI PER LA SEDE DI TARANTO
- DEBOLEZZA DELLE RELAZIONI DEL NdV

ORDINE del GIORNO

- RICHIAMI ALL'AVA, AL DM.47 ED AL DM.1059
- AZIONI SVOLTE DAL PQA NEL 2014
- PRODOTTI DELLE AZIONI PQA ESISTENTI ED IN CORSO DI COMPLETAMENTO
- RISPOSTE DEL SISTEMA POLIBA E RISPOSTE MANCANTI
- CONDIZIONI DI ACCREDITAMENTO SECONDO LE NUOVE LINEE GUIDA**
- IMPORTANZA DELLA VISIBILITA' DELLE AZIONI DI AQ POLIBA SVOLTE
- ULTIME AZIONI PQA:
 - INDIRIZZI DI MONITORAGGIO PERCORSO STUDENTI(INF),
 - INDIRIZZI DI MONITORAGGIO OPINIONE STAKEHOLDERS INTERNI ED ESTERNI,
 - AZIONI DI AUDIT
- ESIGENZE PQA DI SUPPORTO ALLE PROPRIE ATTIVITA'

ORDINE del GIORNO

- ❑ RICHIAMI ALL'AVA, AL DM.47 ED AL DM.1059
- ❑ AZIONI SVOLTE DAL PQA NEL 2014
- ❑ PRODOTTI DELLE AZIONI PQA ESISTENTI ED IN CORSO DI COMPLETAMENTO
- ❑ RISPOSTE DEL SISTEMA POLIBA E RISPOSTE MANCANTI
- ❑ CONDIZIONI DI ACCREDITAMENTO SECONDO LE NUOVE LINEE GUIDA
- ❑ **IMPORTANZA DELLA VISIBILITA' DELLE AZIONI DI AQ POLIBA SVOLTE**
- ❑ ULTIME AZIONI PQA:
 - INDIRIZZI DI MONITORAGGIO PERCORSO STUDENTI(INF),
 - INDIRIZZI DI MONITORAGGIO OPINIONE STAKEHOLDERS INTERNI ED ESTERNI,
 - AZIONI DI AUDIT
- ❑ ESIGENZE PQA DI SUPPORTO ALLE PROPRIE ATTIVITA'

MESSA IN VISIBILITA' AZIONI DI AQ SVOLTE ED IN ITINERE

- ✓ MCQ&S : AZIONI IN ITINERE?
- ✓ CRUSCOTTO DELLA DIDATTICA
- ✓ PROGETTO POP : SINTESI DELLE AZIONI IN ITINERE
- ✓ PROGETTO DEPASAS : SINTESI DELLE AZIONI IN ITINERE
- ✓ AZIONE POLIBA-CONFINDUSTRIA SULLA FORMAZIONE
- ✓ AZIONE DI SUPPORTO DA PARTE DI POLIBA ALLE EMERGENZE DELL'AREA TARANTO

PQA: DOCUMENTI IN LINEA E VERBALI

- ✓ INCONTRI DI COUNCELING 2014 : 8 (PCS, RETTORE, DG) – DA DOCUMENTARE
- ✓ SUA CdS
- ✓ SUA RD
- ✓ PARITETICHE
- ✓ DOTTORATO
- ✓ RECLUTAMENTO
- ✓ AZIONE DATABASE TRANSITORIO

RICERCA : SCORE@POLIBA?

ORDINE del GIORNO

- ❑ RICHIAMI ALL'AVA, AL DM.47 ED AL DM.1059
- ❑ AZIONI SVOLTE DAL PQA NEL 2014
- ❑ PRODOTTI DELLE AZIONI PQA ESISTENTI ED IN CORSO DI COMPLETAMENTO
- ❑ RISPOSTE DEL SISTEMA POLIBA E RISPOSTE MANCANTI
- ❑ CONDIZIONI DI ACCREDITAMENTO SECONDO LE NUOVE LINEE GUIDA
- ❑ IMPORTANZA DELLA VISIBILITA' DELLE AZIONI DI AQ POLIBA SVOLTE
- ❑ **ULTIME AZIONI PQA:**
 - **INDIRIZZI DI MONITORAGGIO PERCORSO STUDENTI(INF),**
 - **INDIRIZZI DI MONITORAGGIO OPINIONE STAKEHOLDERS INTERNI ED ESTERNI,**
 - **AZIONI DI AUDIT**
- ❑ ESIGENZE PQA DI SUPPORTO ALLE PROPRIE ATTIVITA'



POLIBA -MONITORAGGIO DEL PERCORSO DEGLI STUDENTI E DELLA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE

INDIRIZZI per la STRUTTURAZIONE del MONITORAGGIO del PERCORSO degli STUDENTI e dell'ATTIVITA' di AUTOVALUTAZIONE della FORMAZIONE del POLITECNICO di BARI – 12.11.2014
(doc. redatto a seguito della riunione PQA-MCQS del 4 Novembre 2014)

Il presente documento, redatto congiuntamente dal PQA e dal gruppo di lavoro MCQ&S , specifica le informazioni oggi reperibili (denominate nel seguito "AS IS") e da reperirsi puntualmente per l'autovalutazione dell'attività didattica erogata dal Politecnico di Bari per l'AA 2013-14 (prototipo per il monitoraggio attuale "AS IS"). Esso altresì si propone come strumento per la sperimentazione del cruscotto per la valutazione della didattica, in corso di implementazione presso POLIBA e fornito dall'Università di Milano-Bicocca. In tal senso, il documento propone altre informazioni e dati da reperirsi per la definizione di un assetto di monitoraggio della formazione (denominato "TO BE") ad oggi non altrimenti attuabile con gli strumenti disponibili. Ciò permetterà di introdurre migliorie nella fase di raccolta e strutturazione delle informazioni, che potranno essere implementate per l'autovalutazione dell'anno 2014-2015.

GENERALE CARATTERIZZAZIONE DEI DATI

La strutturazione di tutti i dati deve prevedere comunque una chiave di indicizzazione univoca, legata al nome e cognome o ad altra chiave univoca di identificazione dello studente, così da poter seguire univocamente e semplicemente il percorso dello studente per tutta la sua vita, a partire dalla fase di ingresso, sino alla fase post laurea (ovvero di uscita prematura).

Le chiavi di classificazione dei dati che devono essere sempre invocate sono le seguenti:

- A) CLASSE: COORTE (anno accademico di iscrizione)
- B) CLASSE: TIPO DI PERCORSO (triennale, magistrale, altro)
- C) CLASSE: STRUTTURA DI APPARTENENZA (Dipartimento, CdS, ...)
- D) CLASSE: GENERE (maschio, femmina)
- E) CLASSE: ANNO DI RIFERIMENTO (anno di corso: I, II.....)
- F) CLASSE : PROVENIENZA GEOGRAFICA (caratterizzazione dello studente)

Questo significa che le indicazioni richieste qui di seguito dovranno sempre essere fornite per tutte le classi dianzi indicate. Ad esempio, nella indicazione degli immatricolati, si dovrà disporre di dati relativi alla coorte, tipo di percorso, dipartimento o CdS, genere e anno nel quale cui il dato è relativo.

SEZIONE AS-IS

Questa sezione indica i dati minimi necessari per la autovalutazione della didattica 2013-14, da fornire anche, eventualmente, al di fuori della sperimentazione relativa all'adozione del cruscotto della didattica.

Essi vanno forniti per ogni categoria di classe indicata precedentemente.

INGRESSO

- 1) Immatricolazioni
- 2) Immatricolazioni & Tipo di maturità
- 3) Immatricolazioni & Voto di Diploma
- 4) Immatricolazioni & Voto di laurea
- 5) Risultati dei test di ammissione a numero programmato
- 6) Numero di studenti iscritti al concorso di ammissione
- 7) Numero di studenti non ammessi dopo il concorso di ammissione

ITINERE

- 1) Numero studenti iscritti in corso
- 2) Numero studenti iscritti part time
- 3) Numero studenti iscritti fuori corso & anno di fuori corso
- 4) Numero studenti iscritti con passaggio di corso
- 5) Numero studenti trasferiti in ingresso
- 6) Numero di studenti & CFU Acquisiti
- 7) Numero di Reiscritti
- 8) Abbandoni: Suddivisione per causale (attualmente: Rinunciatari/Trasf. altro Ateneo/mancata iscrizione/passaggi di corso")
- 9) Voto medio per esame
- 10) Numero medio annuo CFU/studente
- 11) Tempo medio per il conseguimento del titolo

USCITA

- 1) Numero degli studenti laureati in corso & voto di laurea
- 2) Percentuale di laureati all'interno della durata normale del corso di studio di I e II livello
- 3) Numero degli studenti laureati fuori corso & voto di laurea

Sezione TO BE

Questa sezione indica le raccomandazioni minime di miglioramento nella raccolta ed elaborazione dati per la autovalutazione della didattica 2015. È auspicabile che possano essere recepite già per l'anno 2014. I dati relativi vanno forniti comunque per ogni categoria di classe indicata precedentemente.

INGRESSO

- 1) Luogo di destinazione dopo abbandono
- 2) Tempo medio alla re-iscrizione da stesso Politecnico
- 3) Numero di studenti provenienti da altre università
- 4) Numero di studenti del Politecnico in proseguimento studi in altra università & università di destinazione
- 5) Studenti iscritti con titolo per l'accesso non italiano

ITINERE

- 1) Tasso di superamento & disciplina
- 2) Numero di esami verbalizzati & disciplina
- 3) Numero di studenti che hanno svolto tirocini all'estero & tipologia di mobilità (placement, leonardo)
- 4) Rapporto tra studenti provenienti da altro ateneo/studenti laureati presso l'Ateneo iscritti ai corsi di laurea magistrale
- 5) Rapporto tra numero di CFU acquisiti estero/studenti iscritti
- 6) Rapporto studenti in mobilità internazionale per più di tre mesi/studenti iscritti
- 7) Rapporto studenti con più di 15 CFU acquisiti all'estero/studenti iscritti
- 8) Numero postazioni biblioteca / studio
- 9) Numero di borse/esenzioni/riduzioni & studente
- 10) Esiti dei controlli ISEE & studente
- 11) Docenti & corso di studio
 - a. Per tipologia di corso
 - b. Per CFU
 - c. Per tipologia di incarico (CDP; supplenza, contratto; mutuato)
 - d. Per ruolo docente (strutturato; contratto)
 - e. Per semestre
 - f. Ore erogabili
 - g. Docenti in mobilità internazionale (mesi/uomo in ingresso ed uscita)

USCITA

- 6) Sbocco lavorativo al primo impiego

LINEE GUIDA DEL PQA/VOICE PER LA PROCEDURA DI RILEVAMENTO DELL'OPINIONE DI STUDENTI, LAUREATI E DOCENTI PER L'A.A. 2014-2015

La "Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014"

http://www.anvur.org/attachments/article/26/RilevazioneOpinioneStudDef_06_11_13.pdf

in attuazione all'art. 3, comma 1, lettera b del DPR 1 febbraio 2010, n. 76, all'art. 9, comma 1 del D.Lgs 19/12 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DM 47/2013, dell'allegato A, lettera e), punto II del DM 47/2013, forniva le linee guida operative sintetiche per inserire progressivamente, quale strumento di Assicurazione di Qualità degli Atenei, la rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati così come formulata nel documento finale AVA e relativi allegati, opportunamente emendati alla luce delle osservazioni pervenute dagli Atenei.

Mentre per l'A.A. 2013-2014 sono stati utilizzati i soli questionari relativi agli studenti in corso (All. IX, nn. 1, 3), dall'anno 2014-2015 dovranno essere effettuate anche le rilevazioni riguardanti laureandi, laureati, docenti (questionari All. IX, nn. 2, 4, 5, 6, 7.

Si fa presente che tutti i questionari sono eventualmente modificabili aggiungendo ulteriori parametri di valutazione. Infatti, l'insieme degli indicatori proposto rappresenta il numero minimo di domande che ogni ateneo dovrà predisporre per la rilevazione dell'opinione di studenti. Tuttavia, il gruppo VOICE, dopo un attento esame degli indicatori proposti, ritiene che questi siano sufficientemente esaustivi.

Unità di rilevazione

La rilevazione dovrà riguardare tutti gli insegnamenti che erogano complessivamente un numero di CFU pari o superiore a 4. Per gli insegnamenti con numero di CFU inferiore la rilevazione verrà aggregata ad unità di insegnamento con numero di CFU superiore a 4.

Modalità di rilevazione: somministrazione on line o cartacea?

La procedura prevede entrambe le opzioni. L'esperienza campione del DICAR può essere utilizzata in quanto indicativa proprio a questo riguardo. Infatti, fino al 2010/2011 la somministrazione dei questionari di valutazione è avvenuta su supporto cartaceo. Nell'anno accademico 2011-2012 si è invece passati ad un questionario on line¹. Ebbene, come evidenziato nella relazione dell'Osservatorio alla didattica del 2011-2012, si è registrato, al passaggio alla nuova modalità, un deciso decremento del numero dei partecipanti alla rilevazione, pari quasi al 50%, poiché su base volontaria. L'anno successivo, probabilmente grazie ad una campagna di sensibilizzazione del corpo studentesco, che non solo ha rassicurato i partecipanti sull'effettivo anonimato della scheda, ma ha ribadito l'importanza della sua compilazione nella costruzione dei Sistemi di Assicurazione della Qualità, il numero dei questionari ha effettivamente registrato un lieve aumento, non tuttavia sufficiente a fornire una banca dati significativa per i corsi di laurea interessati, ma solo indicativa, in particolare oggi per il valore che essa dovrebbe assumere sul monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica.

Da questa esperienza si evince che la base volontaria della compilazione purtroppo non permette di giungere alla necessaria completezza statistica e che è necessario agire a livello di amministrazione centrale per definire i criteri e le metodologie di una compilazione obbligatoria. A questo riguardo, la somministrazione cartacea dei questionari di valutazione agli studenti comportava un livello di partecipazione maggiore, anche se la procedura on line presenta indubbi vantaggi nella gestione dell'intera procedura².

Obiettivi della rilevazione

La valutazione dei corsi si può considerare significativa solo se la risposta al questionario è fornita da una percentuale relativamente alta di studenti frequentanti. Per quanto rigorosa possa essere la procedura di rilevamento delle opinioni, i risultati non possono essere considerati totalmente significativi, ma solo indicativi, nei seguenti casi:

¹ La valutazione della didattica da parte degli studenti avviene con modalità on line mediante il portale Archinauti (<http://www.archinauti.it>) e si applica a tutti gli insegnamenti dei corsi di studio disciplinati ai sensi del DM 509/1999 e del DM 270/2001.

² Per altro, gli altri questionari relativi alla rilevazione delle opinioni di laureati e docenti, da somministrare a partire dal corrente anno accademico, dovranno necessariamente essere effettuati on line; pertanto sarebbe auspicabile che l'intera procedura possa svolgersi in modo analogo, per semplificare la gestione dei dati.

a) quando si verifica una notevole disparità nel numero degli studenti presenti al momento della valutazione nei diversi corsi. Questo elemento comporta il fatto che nelle statistiche aggregate il giudizio espresso su un corso con pochi studenti al momento della rilevazione pesi in misura analoga (nel bene o nel male) a quello espresso su un corso dove erano invece presenti molti studenti;

b) quando il numero degli studenti presenti al momento della rilevazione non riflette perfettamente l'effettivo numero degli studenti "normalmente" frequentanti il corso. La modalità on line consente infatti la compilazione "volontaria" del questionario da parte dello studente; tale circostanza, come ha dimostrato l'esperienza del DICAR sopra menzionata, potrebbe non dare esiti incoraggianti, non essendo state probabilmente sufficienti sia l'informazione da parte dei docenti sia la partecipazione attiva-feedback da parte degli studenti alla procedura di valutazione.

Tuttavia, i dati possono risultare di una qualche utilità, sia per i singoli docenti, che possono verificare i punti di forza e di debolezza della propria offerta didattica, che per gli Organi Collegiali, che possono individuare gli ambiti di maggiore disagio e quelli di più diffusa soddisfazione. Al riguardo il gruppo VOICE auspica che si attuino iniziative volte a sensibilizzare i docenti: l'attenta lettura delle valutazioni rilevate nei rispettivi corsi, specie laddove i risultati appaiano fortemente discosti dai valori medi, può infatti aiutare ad adottare provvedimenti correttivi.

Qui di seguito si schematizza una possibile procedura formulata per le diverse esigenze dei corsi di Ingegneria e di Architettura:

PROCEDURA PER LA PER LA RACCOLTA DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI	
INGEGNERIA (frequenza non obbligatoria ³ , possibilità di sostenere l'esame anche da parte dei non frequentanti)	ARCHITETTURA (frequenza obbligatoria, impossibilità di sostenere l'esame da parte dei non frequentanti)
Modalità: cartacea. Possono rispondere al questionario tutti gli studenti presenti in aula. Gli assenti hanno 10 gg. di tempo per compilare il questionario (v. <i>infra</i>) Nota bene: la commissione VOICE ritiene che non sia ammissibile la possibilità di compilare il questionario da parte dei non frequentanti (All. IX.3), se poi i risultati incidono sull'Ateneo e sulla carriera dei docenti. <i>Si chiede al PQA di esprimersi in proposito.</i>	Modalità: on line. Secondo le indicazioni ANVUR, possono rispondere al questionario solo i frequentanti, iscritti on line al corso, che abbiano almeno il 50% delle presenze all'atto della somministrazione (dato che deve essere comunicato alla Segreteria dal docente). Il docente deve rassicurare gli studenti sull'effettivo anonimato del questionario on line ⁴ . Nota bene: la commissione VOICE ritiene che non sia ammissibile la possibilità di compilare il questionario da parte dei non frequentanti (All. IX.3), se poi i risultati incidono sull'Ateneo e sulla carriera dei docenti. <i>Si chiede al PQA di esprimersi in proposito.</i>
Tipo di questionario: ANVUR (All. IX.1)	Tipo di questionario: ANVUR (All. IX.1)
Somministrazione: in aula	Somministrazione: individuale con accesso on line
Tempistica: <ul style="list-style-type: none"> • inizio: secondo le indicazioni ANVUR, il questionario dovrebbe essere compilato dagli studenti dopo i 2/3 della durata del corso, vale a dire a 2/3 del I semestre per i corsi del I 	Tempistica: <ul style="list-style-type: none"> • inizio: secondo le indicazioni ANVUR, il questionario dovrebbe essere compilato dagli studenti dopo i 2/3 della durata del corso, vale a dire a 2/3 del I semestre per i corsi del I

³ L'ANVUR prevede che lo *status* di frequentante o non frequentante venga dichiarato dallo stesso studente; infatti, al momento della compilazione, il sistema prevede una domanda-filtro sulla frequenza che indirizzerà gli studenti alla compilazione della scheda di competenza (All. IX.1 se frequentante oltre il 50% delle lezioni oppure All. IX.3 se frequentante meno del 50% o non frequentante affatto). Nel caso dei corsi di Ingegneria del POLIBA, dove la frequenza ai corsi non è obbligatoria e rilevata e la somministrazione è per ora cartacea, questa opzione non è praticabile. Nel caso del corso di laurea in Architettura, dove la frequenza ai corsi è obbligatoria e rilevata e la procedura è on line, l'opzione è praticabile, ma il dato sulla frequenza dovrebbe essere comunicato alla Segreteria Studenti dal docente e non può essere autocertificato dallo studente per via del fatto che i non frequentanti non possono sostenere l'esame (Regolamento didattico, art.1.9. FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE: *La regolare frequenza a tempo pieno dei corsi di insegnamento secondo le forme e i modi previsti dalla docenza, volta all'acquisizione del "sapere" e allo svolgimento delle attività applicate relative all'esercizio del "saper fare", sono la condizione indispensabile per essere ammessi a sostenere gli esami di profitto che, se superati, consentono l'acquisizione dei crediti.*)

⁴ La somministrazione su supporto cartaceo era infatti vista da questo punto di vista "più sicura", il che spiega in parte la minore partecipazione rilevata dal DICAR nel passaggio alla procedura informatizzata.

<p>semestre, a 2/3 del II semestre per i corsi semestrali del II semestre e per i corsi e laboratori annuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • fine: entro la fine del corso. 	<p>semestre, a 2/3 del II semestre per i corsi semestrali del II semestre e per i corsi e laboratori annuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • fine: entro la fine del corso.
<p>Obbligatorietà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La risposta al questionario è obbligatoria. • Per renderla tale, lo studente può iscriversi all'esame solo se ha risposto al questionario⁵. • Dalla data del questionario lo studente ha tempo due anni per iscriversi all'esame. 	<p>Obbligatorietà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La risposta al questionario è obbligatoria. • Per renderla tale, lo studente può iscriversi all'esame solo se ha risposto al questionario. • Dalla data del questionario lo studente ha tempo due anni per iscriversi all'esame.
<p>Il questionario cartaceo è somministrato in aula da Rilevatori che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • concordano con il docente la data della somministrazione, in modo che quest'ultimo possa avvisare per tempo gli studenti, dicendo loro di portare il libretto o il certificato di iscrizione; • controllano l'appartenenza dei partecipanti al corso di studi mediante richiesta di esibizione del libretto o certificato di iscrizione; • distribuiscono in aula un numero di copie corrispondenti al numero dei presenti; • come raccomandato dall'ANVUR nella "Proposta", controllano che i questionari compilati siano in numero pari al numero dei presenti; • stilano in aula un elenco nominativo degli studenti che hanno risposto al questionario; • nei 10 gg. successivi si rendono disponibili per eventuali assenti che pure volessero compilare il questionario; • al termine dei 10 gg., i rilevatori consegnano l'elenco alla Segreteria Studenti che provvederà a riportare il dato nel portale Esse3 per una corretta gestione delle iscrizioni all'esame. 	
<p>Problematiche: il sistema attuale dei corsi di Ingegneria non rende possibile distinguere tra frequentanti e non frequentanti (cfr. nota 3). Per agevolare la rilevazione delle presenze nei corsi molto numerosi di Ingegneria, sarebbe auspicabile l'installazione di un sistema elettronico in aula con badge identificativo i cui dati verrebbero utilizzati a tal fine.</p>	
<p>Prospettive future per migliorare la procedura: si auspica anche per l'Ingegneria il passaggio alla procedura on line, ottemperando però alle condizioni dianzi citate.</p>	<p>Prospettive future per migliorare la procedura: si auspica anche per Architettura l'installazione di un sistema elettronico di rilevazione delle presenze in aula (con badge identificativo).</p>

- **All. IX.2:** Dall'anno accademico 2014-15 andrà rilevata, per ogni insegnamento, anche l'opinione degli studenti dopo lo svolgimento della prova d'esame, quindi a partire dal II anno di corso. La procedura dovrà essere necessariamente on line e si baserà sulla scheda **All. IX.2**. Questa viene

⁵ La nuova scheda elaborata dall'ANVUR (All. IX.3) prevede che il questionario possa essere somministrato all'atto dell'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante il corso. Quest'ultima opzione non è praticabile per quei corsi il cui esame può svolgersi anche a lunga distanza di tempo dalla fine del corso, rendendo la rilevazione statistica inutilizzabile; per non generare malfunzionamenti, la Commissione VOICE auspica che questa particolare opzione non venga resa attuabile. La somministrazione dei questionari a chiusura dei corsi e prima dell'accesso alle prove d'esame è invece decisamente preferibile: così collocata nel tempo, essa avrebbe come obiettivo quello di massimizzare le capacità di valutazione (memoria recente) da parte degli studenti.

compilata dall'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti con frequenza media agli insegnamenti dell'anno precedente superiore al 50%. La parte B, riguardante la prova d'esame indipendentemente dall'esito, viene compilata dallo studente per ogni insegnamento dell'anno precedente di cui ha sostenuto l'esame. La compilazione, quindi, ha una durata piuttosto ampia e deve necessariamente essere effettuata con procedura on line.

- **All. IX.3:** Si tratta di una scheda di rilevazione più ridotta (solo 6 su 11 indicatori) rispetto alla n. 1. Destinata agli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50%, viene compilata per ogni insegnamento all'atto dell'iscrizione all'esame. Nel caso dei corsi di Architettura, questo entra in conflitto con quanto già esposto⁶.
- **All. IX.4:** la scheda, analoga alla n.2, è compilata all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti con frequenza media agli insegnamenti dell'anno precedente inferiore al 50%. La parte B, riguardante la prova d'esame indipendentemente dall'esito, viene compilata dallo studente per ogni insegnamento di cui ha sostenuto l'esame. Anche questa rilevazione, possibile solo con la procedura on line, per i motivi già esposti non è applicabile ai corsi di Architettura.
- **All. IX.5:** la scheda è compilata dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale. Raccoglie, in 14 indicatori, approssimativamente gli stessi dati, ma sull'intero periodo di studio. Aggiunge informazioni riguardo le attività di tirocinio o stage e le attività di studio all'estero eventualmente svolte durante il corso di studi. Il test culmina con la domanda "Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea specialistica/magistrale?". La rilevazione auspicata è quella con procedura on line e sarebbe auspicabile che i docenti relatori sensibilizzassero in questo senso i loro laureandi.
- **All. IX.6:** la scheda è compilata dai laureati dopo 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo. I laureati non occupati al momento dell'intervista rispondono solo alle domande 1, 2 e 3 (quest'ultima però non è presente nel questionario. Un errore?). Naturalmente è più difficile in questo caso sensibilizzare gli interessati, ormai esterni all'Istituzione universitaria. Forse un'opportuna pubblicità sul sito Poliba all'atto dell'apertura della procedura, un avviso tramite l'Anagrafe degli Studenti, nonché un'informazione al riguardo presso i laureandi possono ovviare all'inconveniente.
- **All. IX.7:** la scheda è invece compilata dal docente dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni. La procedura può essere on line ma è necessario che i docenti vengano debitamente informati. Il Gruppo VOICE ritiene infatti che, a valle di un'opportuna opera di sensibilizzazione del corpo docente, sia possibile sperimentare con questo nuovo questionario, mai effettuato prima, altre forme di rilevazione statistica che possano dare maggiore rilievo al processo complessivo della valutazione. La scheda, dopo la consueta sezione identificativa del corso e del docente, è suddivisa in due parti, per complessivi 10 indicatori: nella sezione "Corsi di Studi, aule, attrezzature, servizi di supporto" il docente può esprimere un'opinione riguardo all'organizzazione complessiva dei corsi e degli orari delle lezioni, riguardo all'adeguatezza delle strutture, riguardo ai servizi di supporto forniti dagli uffici di segreteria. Nella sezione "Didattica" si richiede una sorta di autovalutazione che culmina nella domanda finale "Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?"

Analoghe schede di rilevazione identificate come "bis" sono destinate a studenti, laureandi, laureati e docenti delle Università telematiche o di eventuali corsi a distanza le cui lezioni si seguano on line. Tra queste si segnala, perché piuttosto incongruente, la seguente:

- **All. IX.3bis.** In questo caso, la scheda va compilata per ogni insegnamento e prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni on line (determinata al momento della rilevazione). Allo studente si chiede di specificare, scegliendo tra i seguenti, i motivi di una frequenza tanto ridotta:
 - Lavoro
 - Frequenza lezioni altri insegnamenti
 - Frequenza poco utile ai fini della preparazione all'esame
 - Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati
 - Altro

Ci si chiede come possa uno studente non frequentante rispondere seriamente a domande come "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", "Il docente è reperibile per chiarimenti e

⁶ Cfr. nota 3.

spiegazioni?” o “È interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamento?”. Inoltre, si ritiene che tra i motivi dichiarati per non frequentare alcuni siano quasi offensivi per la dignità della stessa docenza (Frequenza poco utile ai fini della preparazione all’esame) e quella della stessa Istituzione (Le strutture dedicate all’attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati) e auspica che il Politecnico non somministri schede di tale natura. L’opinione sul corso o su un docente data da uno studente non frequentante, per qualsiasi motivo egli ritenga di non poter o voler frequentare, non appare infatti molto significativa ai fini della rilevazione.

Conclusione

Nell’ambito dell’intera procedura e per garantirne il successo, il gruppo VOICE ha evidenziato il ruolo decisivo che potrebbero rivestire gli stessi studenti nel miglioramento del processo di valutazione dei corsi. Se opportunamente sensibilizzati al riguardo, infatti, essi potrebbero assumere nel tempo un atteggiamento più responsabile ed obiettivo riguardo l’adempimento della compilazione dei questionari annuali di valutazione.

Gli studenti sono infatti il principale strumento di monitoraggio dell’offerta formativa e della qualità della didattica che lo statuto del Politecnico pone come compito precipuo da svolgere. Il gruppo VOICE individua nella mancata responsabilizzazione degli studenti al riguardo uno dei punti di debolezza dell’intero processo e auspica l’attivazione di azioni di sensibilizzazione al riguardo. Un esempio della mancata comunicazione agli studenti risiede proprio nella diffidenza sull’anonimato del questionario on line, punto sul quale devono assolutamente essere rassicurati.

Infine, il gruppo VOICE rileva alcune incongruenze nella formulazione dei questionari destinati ai non frequentanti, che sembrano essere in contraddizione con la stessa riforma universitaria.